

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 09/04/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 31 marzo 2015, n. 100

FSC 2007-2013 - D.G.R. 1992/2013 e D.G.R. n. 447 del 17/03/2015 "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale" - Intervento denominato OpenLabs - Prelievo, Reiscrizione e Prenotazione impegno di spesa, approvazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la circolare del Responsabile della Trasparenza prot. AOO_008 n. 599 del 06/11/2013 sugli adempimenti necessari circa gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013;

Vista la circolare del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria prot. AOO_116/17496/DIR del 13/11/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area

Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Vista l'A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 06/03/2013 avente ad oggetto la razionalizzazione delle competenze degli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione;

Vista l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 360 del 28/10/2013 con il quale è stato nominato il Responsabile delle Azioni per Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI della Linea d'Intervento 1.4 del P.O. FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle assegnazioni del CIPE nei confronti della Regione Puglia a valere sulla quota regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 (delibere 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012, 87/2012, 92/2012);

Vista la DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012 di approvazione dello schema di Accordo di programma Quadro rafforzato per settore di intervento, e di nomina del Dirigente pro tempore del Servizio Attuazione del Programma quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), e del Dirigente pro-tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) per l'APQ rafforzato riferito al settore ricerca, autorizzando entrambi a predisporre e sottoscrivere congiuntamente l'APQ;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 11/07/2014 - rep. 015967 - tra la Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia S.p.A. sulla base dello schema approvato con DGR n. 1404 del 04/07/2014;

Vista l'A.D. n. 10 del 11/07/2014 della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione che detta disposizioni attuative sui rapporti tra la Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia spa;

Vista l'A.D. n. 12 del 15/12/2014 della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione di modifica dell'A.D. n. 10 del 11/07/2014 disciplinante la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia spa.

Premesso che

in data 20 maggio 2013 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, individuati nella Deliberazione CIPE n. 78/2011, costituenti il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", per la cui realizzazione erano assegnati 95 milioni di euro di dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

il Programma si avvale di una analisi preliminare dei fabbisogni espressi in ciascuno degli ambiti di intervento delle politiche regionali, avviata con DGR n. 992 del 21 maggio 2013, e offre un quadro di riferimento per le sfide globali per:

- Sicurezza ambientale e agricoltura sostenibile
- Industria creativa
- Energia sostenibile
- Salute, benessere e dinamiche socio-culturali
- Città e territori sostenibili

il Programma prevede quale azione di accompagnamento quella centrata sul "Rafforzamento dell'impatto dei risultati" da affidare alle società in house della Regione, riservando una quota non superiore al 2% dell'importo complessivo dello stesso Programma;

con Deliberazione n. 1992 del 25/10/2013 (BURP n. 151 del 19/11/2013) la Giunta Regionale ha definito le modalità attuative degli interventi previsti nel succitato Programma, sintetizzate nelle schede tecniche per gli interventi "Cluster tecnologici regionali", "OpenLabs" e "FutureInResearch" (allegati "A", "B", "C"), affidando alla dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (RUA dell'APQ Ricerca) l'adozione di ogni atto necessario per l'attuazione di detti interventi e di ogni eventuale adeguamento tecnico-amministrativo:

per effetto delle riduzioni agli stanziamenti spettanti alle Regioni definite nella Delibera CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013, la dotazione finanziaria dell'APQ Ricerca è stata ridotta ad euro 84.892.372,83 con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2248 del 30/11/2013 (pari ad euro 2.963.088,95) e n. 652 dell'8/04/2014 (pari ad euro 7.144.538,22). Con entrambi gli atti la Giunta Regionale ha conferito mandato ai responsabili dei singoli APQ di provvedere alla riduzione delle risorse attraverso il definanziamento di interventi che presentano elevate criticità di attuazione e/o l'eliminazione di economie derivanti dagli interventi aggiudicati, da comunicare al RUPA individuato nel Dirigente protempore del Servizio Attuazione del Programma;

la strategia regionale per la Specializzazione intelligente "Smart Puglia 2020" è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 434 del 14/03/2014;

con A.D. n. 363 del 16/06/2014 si è provveduto ad adottare la riprogrammazione delle risorse FSC ex Del. CIPE n. 78/2011 a copertura dell'APQ Ricerca, successivamente comunicata al Tavolo dei sottoscrittori con nota del 23/06/2014 prot. 144/3123;

con nota prot. AOO_165/730 del 06/03/2015 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha comunicato che nella seduta del 20/02/2015 il CIPE, ai sensi della propria deliberazione n. 21/2014, ha preso atto della proposta di rimodulazione degli interventi FSC 2007-20143 formulata dalla Regione Puglia, rimodulando il piano finanziario del Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - OpenLabs definendo il costo totale dell'intervento pari a € 15.611.256,85;

con DGR n. 477 del 17/03/2015 la Giunta della Regione Puglia ha approvato gli indirizzi per avvio delle procedure inerenti l'intervento OpenLabs del Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale di cui alla DGR 1992/2013.

Considerato che

l'intervento OpenLabs, insieme a Future in Research e a Cluster Tecnologici Regionali, è individuato dalla stessa strategia "SmartPuglia2020" come Azione Ponte per l'attuazione di nuovi approcci metodologici a sostegno della ricerca e innovazione, con particolare riferimento all'integrazione di fondi europei, nazionali e regionali, nonché alla promozione della domanda pubblica come strumento ulteriore e alternativo ai bandi di finanziamento della ricerca collaborativa fra organizzazioni pubbliche e private; OpenLabs si pone quale leva della domanda pubblica di innovazione e strumento per qualificare l'offerta e tradurre in priorità di ricerca e innovazione gli obiettivi delle policy, le aspettative sociali e i trend tecnologici attraverso gli strumenti più opportuni nell'ambito delle nuove forme di appalto pubblico per l'innovazione e delle nuove prassi cooperative della quadrupla elica, anche avvalendosi dell'esperienza maturata con gli "Appalti Pubblici per l'Innovazione", attivati con l'Azione 1.4.3 del PO Fesr 2007-2013; la DGR n. 477 del 17/03/2015, in relazione all'intervento OpenLabs, ha previsto che il processo di acquisizione di possibili soluzioni ai fabbisogni di domanda pubblica di innovazione dovrà essere articolato in:

Fase Zero (ingegnosità), continua e permanente che si struttura in:

lancio di una Call for Ideas aperta a soggetti giuridici, singoli ricercatori oltre che alle loro organizzazioni di appartenenza, per la "cattura" di soluzioni innovative rispetto alle quali l'inserimento della domanda

pubblica possa costituire un fattore di stimolo e di impatto industriale e sociale. L'azione intende informare e attivare anticipatamente il territorio e il mercato in modo aperto e trasparente sui temi oggetto di ricerca;

verifica periodica, su base almeno semestrale, della ricognizione delle idee di soluzione, sulla scorta degli esiti della Call for Ideas con la finalità di fornire elementi tecnico-scientifici per la successiva elaborazione di specifiche funzionali per l'avvio di specifici appalti pubblici (pre-commerciali, di innovazione, commerciali, etc.)

Fase Uno (generatività), da attivarsi in caso di procedura di gara di Appalto Pubblico per l'Innovazione, comprendente il dimensionamento finanziario dell'intervento per aree tematiche, la messa a gara della progettazione e prototipazione delle soluzioni tecnologiche e/o di servizio con le procedure più appropriate (appalto pubblico pre-commerciale, di innovazione, commerciale, etc.), la realizzazione e consegna dei prototipi di soluzioni da parte delle ditte o raggruppamenti risultati aggiudicatari;

Fase Due (adattività), da attivarsi sempre in continuità con la Fase Uno, comprendente la validazione e verifica dei prototipi, in ambiente di laboratorio e presso i soggetti che hanno manifestato i relativi fabbisogni, quindi includendo l'installazione e il testing dei servizi in condizioni operative reali, con il coinvolgimento diretto ed esplicito dei destinatari dell'intervento;

Valutato che

la stessa DGR 477/2015, sopra citata, ha confermato l'affidamento a questo Servizio regionale del coordinamento di tutte le attività necessarie a mantenere aggiornata la raccolta dei fabbisogni pubblici di innovazione, rilevabili in primo luogo dal confronto con le Aree di Coordinamento regionali per le loro stesse peculiarità funzionali;

per la definizione dei fabbisogni connessa all'acquisizione di soluzioni innovative, questo Servizio ha quindi coinvolto, oltre a tutte le direzioni delle Aree organizzative della Regione Puglia, anche le Agenzie regionali, le società in house e partecipate interessate;

ad oggi, gli esiti di questa attività, incrociati con gli indirizzi che il Governo regionale ha nel tempo espresso sul tema, verificati con l'Area ed il Servizio competenti e confrontati nel merito anche con la società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A., hanno fatto emergere il tema della gestione delle risorse idriche quale priorità che, per prima e tra le altre - senza ritenersi esaustiva, dovrà interessare l'avvio dell'intervento OpenLab;

Considerato altresì che

l'intervento in oggetto ha una dotazione finanziaria di 15,611 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ma per il suo carattere strategico si configura come una modalità stabile di attuazione delle azioni previste dall'Obiettivo Tematico 1 del PO FESR 2014-2020, di prossima approvazione da parte della Commissione europea, laddove la promozione e lo stimolo della ricerca e innovazione si traducono nella generazione di progettualità di forte impatto in termini di innovazione sociale e che integrano discipline diverse, cui a loro volta corrispondono evidenti masse critiche di competenza sul territorio regionale.

con DGR n. 477 del 17/03/2015 la Giunta Regionale ha deliberato di dare mandato alla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione di procedere all'avvio dell'intervento OpenLabs, avvalendosi del supporto tecnico di InnovaPuglia S.p.a. con copertura finanziaria pari a € 15.611.256,85 garantita dalle risorse finanziarie iscritte nella UPB 02.08.02 del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione al capitolo di spesa 1147025 "INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERE CIPE N. 62/2011 - SETTORE DI INTERVENTO RICERCA".

Ritenuto

di dover assumere prenotazione di impegno di spesa per l'intervento OpenLabs, per un importo comprensivo anche del supporto tecnico di InnovaPuglia S.p.A., previo prelevamento dal Fondo

economie vincolate - Cap.1110060 e contestuale reiscrizione sul Cap.1147025 per euro 15.611.256,85 e di approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico OpenLabs per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato ai fini della preparazione di appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo, con i relativi allegati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

- FSC Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013
- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: 2015
- Prelevamento dal Fondo economie vincolate Cap.1110060 per € 15.611.256,85
- Reiscrizione economie vincolate sul Cap.1147025 per € 15.611.256,85
- Competenza: 2015
- Prenotazione di impegno: € 15.611.256,85
- U.P.B. SPESA: 02.08.02

Capitolo di spesa: 1147025 "INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERE CIPE N. 62/2011 - SETTORE DI INTERVENTO RICERCA";

- cod. Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
- cod. Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
- cod. Titolo: 2 spese in conto capitale
- cod. Macroaggregato: 03 contributi agli investimenti
- cod. livello III: 03 contributi agli investimenti a imprese
- cod. livello IV: 03 contributi agli investimenti a altre imprese
- cod. livello V: 999 contributi agli investimenti a altre imprese
- Codice Siope: 2323 "Trasferimenti in conto capitale a imprese private"
- Codice PSI: 320 "Spese correlate a Programmi Comunitari P.O. FESR 2007-2013 Progetti Coerenti e cofinanziamento regionale al P.O. (allegato "C" L.R. 4/2008 e s.m.i.)
- Creditori: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;
- Causale della prenotazione di impegno: copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico OpenLab- FSC 2007-2013;
- Le somme che si pre-impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Si attesta che si prevede che la spesa sarà liquidata nell'esercizio;
- Ai sensi del comma 2, art. 9, L. 102/2009, si attesta la compatibilità della predetta spesa con in vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione;

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio Adriana Agrimi Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prenotare l'impegno di spesa complessivamente pari ad € 15.611.256,85, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili", previo prelevamento dal Fondo economie vincolate Cap.1110060 e contestuale reiscrizione sul Cap.1147025, per l'attuazione dell'intervento OpenLabs in esecuzione della D.G.R. n. 477 del 17/03/2015;
- di approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico OpenLabs (all. n° 1) per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato ai fini della preparazione di appalto pre-commerciale per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo, con i relativi allegati;
- di assegnare la responsabilità del relativo procedimento al dott. Giuseppe Albanese;
- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
- al Segretariato della Giunta Regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (RUPA);
- al Dirigentedel Servizio Programmazione Acquisti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
- di dare mandato al Servizio Programmazione Acquisti alla pubblicazione dell'allegato Avviso Pubblico (all. n° 1) sul portale www.empulia.it, nonché sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, esecutivo solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

La Dirigente del Servizio Adriana Agrimi